



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE
“Giovanni Pascoli - Luigi Pirandello”

Allegato

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione

Il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria è composto dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

Principali compiti e funzioni

Il Consiglio di classe ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Sono compiti dei Consigli di classe:

- Programmazione educativa e didattica: definizione delle finalità educative e individuazione degli obiettivi didattici comuni, concretamente verificabili, definiti in termini di conoscenze, competenze, capacità;
- individuazione di criteri comuni per la definizione degli obiettivi didattici specifici delle singole discipline; confronto e armonizzazione dei singoli piani di lavoro;
- individuazione delle modalità degli interventi educativi e dei concreti strumenti didattici, armonizzazione delle metodologie;
- progettazione, realizzazione, monitoraggio di attività di sperimentazione e innovazione didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia scolastica e in accordo con le indicazioni del Collegio Docenti, anche riguardo alla flessibilità (delle classi, del calendario, degli orari);
- in accordo con le indicazioni del Collegio Docenti: definizione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- coordinamento organizzativo, con particolare riferimento ai modi e ai tempi delle verifiche;
- definizione e progettazione delle attività interdisciplinari, integrative, extracurricolari;
- verifica periodica (in occasione della convocazione dei C. di C.) della situazione della classe in relazione alle finalità educative e agli obiettivi didattici concordati; individuazione degli eventuali problemi o difficoltà e degli interventi adeguati per affrontarli; definizione delle strategie per il recupero e loro coordinamento;
- per la classe prima: definizione e progettazione delle attività relative all'accoglienza e all'orientamento.

Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari per gli studenti.

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- ✚ farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato Genitori;
- ✚ informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto, dal Comitato Genitori;
- ✚ ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- ✚ convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno; La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- ✚ avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- ✚ accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...), (la segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie);



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE
“Giovanni Pascoli - Luigi Pirandello”

✚ essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro.

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- ✚ occuparsi di casi singoli;
- ✚ trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio, quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- ✚ fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- ✚ tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- ✚ presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto);
- ✚ Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
- ✚ farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- ✚ promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- ✚ conoscere il Regolamento di Istituto;
- ✚ conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Il rappresentante di classe NON e' tenuto a:

- ✚ farsi promotore di collette;
- ✚ gestire un fondo cassa della classe;
- ✚ comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE-INTERCLASSE

Composizione

Il consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia e il consiglio di interclasse nella scuola primaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'infanzia e dai docenti dei gruppi di classi parallele nella scuola primaria. Fanno parte, altresì, del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti.

Principali compiti e funzioni

Il Consiglio di intersezione e quello di interclasse, hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

In particolare:

- ✚ agevola ed estende i rapporti fra docenti, genitori ed alunni;
- ✚ formula proposte al Collegio Docenti in ordine all'azione educ.-didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- ✚ esprime parere in merito all'adozione dei libri di testo;
- ✚ Esprime parere in merito ai viaggi di istruzione e alle uscite nel territorio;
- ✚ dà parere sui progetti di sperimentazione metodologico-didattica proposti dagli insegnanti;
- ✚ valuta periodicamente l'andamento educativo didattico nelle classi di competenza.

Inoltre il Consiglio di Interclasse si riunisce con la sola presenza dei docenti nei seguenti casi:

- per la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- per esprimere parere sui casi di non ammissione degli alunni alla classe successiva.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE
“Giovanni Pascoli - Luigi Pirandello”

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- + farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto e presso il Comitato Genitori;
- + informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di istituto, dal Comitato Genitori;
- + ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- + convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- + avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- + accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...), (la segreteria può richiedere il pagamento delle fotocopie);
- + essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art.39 TU).

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- + occuparsi di casi singoli;
- + trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- + fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- + tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- + presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto e a quelle del Comitato Genitori (di cui fa parte di diritto);
- + Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- + farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- + promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- + conoscere il Regolamento di Istituto;
- + conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Il rappresentante di classe NON e' tenuto a:

- + farsi promotore di collette;
- + gestire un fondo cassa della classe;
- + comprare materiale necessario alla classe o alla scuola o alla didattica.